

ATTO ISTRUTTORIO INERENTE LA VERIFICA DEI REQUISITI, CONTENENTE LA PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI N.2 RNEASY PLUS MINI KIT (50) NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4. COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.4 POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI “CAMPIONI NAZIONALI DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES” PROGETTO PNRR CENTRO NAZIONALE “NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER - NBF” (CENTRO NAZIONALE - CN00000033) CUP B83C22002930006

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018 entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 7 n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;

VISTO l’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata ANAC) con Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile

e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTA la richiesta di acquisto del 18.11.2024 con prot. nr. 0067474 del 06/03/2025, pervenuta dal dott. Simone Mirto relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di n.2 RNEASY PLUS MINI KIT (50), nell'ambito delle attività previste dal progetto RNeasy Plus Mini Kit (50) Q, corredata dal preventivo d'importo pari a € 800 oltre IVA, formulato dall'operatore economico M-MICROMED s.r.l.s individuato mediante indagine informale e formalizzata tramite Trattativa diretta su MePA n. 4767075 avviata il 24.10.2024, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico- qualitative;

VISTO il provvedimento prot. nr.0069061 del 07/03/2025, con il quale è stato nominato il Dott. Simone Mirto quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato M-MICROMED, ha presentato, le dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A;

CONSIDERATO che sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni presentate in sede di affidamento in ordine al rispetto dei principi DNSH, alle generalità del titolare effettivo;

VISTI gli atti della procedura in argomento ed accertata la regolarità degli stessi in relazione alla normativa ed ai regolamenti vigenti;

VALUTATO il principio del risultato ai sensi dell'art. 3 del Codice;

ATTESTA

Che la documentazione acquisita è sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di affidamento dall'O.E. M-MICROMED s.r.l.s e, pertanto,

PROPONE

la formalizzazione dell'affidamento diretto nei confronti del predetto O.E..

IL RUP

Dott. Simone Mirto